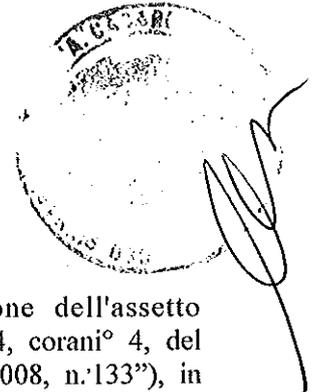




LICEO CLASSICO STATALE "A. CASARDI"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO MUSICALE
Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA
C.F. 81003450723-Tel. 0883531121 – fax 0883533716
e-mail: bapc01000r@istruzione.it – bapc01000r@pec.istruzione.it



Prot. n. 5122 I-1-1

VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, corani° 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"), in particolare l'art. 3, comma 1, l'art. 7 e l'art. 13 commi 6, 7 e 8, allegato A e allegato E, che Istituisce il liceo musicale e il liceo coreutico;

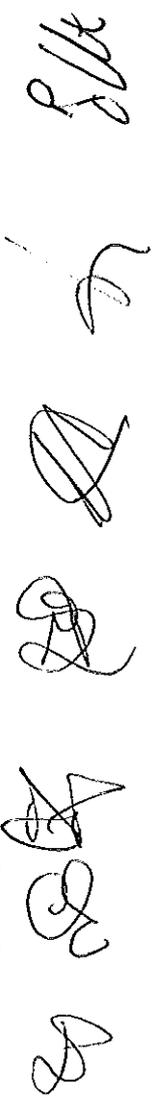
VISTO che la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del sistema nazionale di istruzione con l'avvio del nuovo liceo musicale e del nuovo liceo coreutico ha predisposto un organico piano di interventi finalizzato:

- a) al sostegno e all'attuazione del profilo generale e specifico dei licei e delle indicazioni di ogni disciplina; alla verifica e al monitoraggio di idee, percorsi, progetti, processi messi in campo dalle scuole oltre che dei principali risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze;
- b) alla verifica e al monitoraggio di idee, percorsi, progetti, processi messi in campo dalle scuole oltre che dei principali risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze;
- c) alla costituzione di reti verticali e orizzontali a supporto della diffusione della cultura e della pratica musicale e coreutica nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e coreutico, e alla formazione del personale ad esso destinato, alle possibili forme di verticalizzazione degli studi musicali e coreutica;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 1 la possibilità di promuovere o aderire accordi di Rete, tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

VISTO il D.I. n. 44 del 1.02.2001, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Tit. IV, art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce che" le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento nell'ambito dei propri fini Istituzionali, hanno piena autonomia negoziale "e in particolare "possono stipulare convenzioni e contratti";

VISTA la Legge n. 508 del 21.12.1999, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati", in particolare l'art. 2, commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, fra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, "le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati" e che include tra i principi e i criteri che devono informare tali regolamenti la "facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli istituti di livello superiore";



VISTO il D.M. n. 8/2011 "Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria", in particolare l'art. 6 "Gli U.S. R. attivano le procedure per la costituzione di una rete tra le istituzioni scolastiche sedi di sezioni di liceo musicale e le istituzioni di alta formazione musicale ad esse convenzionate ai sensi dell'articolo 13 comma 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89, istituzioni scolastiche sedi di sezioni di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e almeno una scuola primaria del territorio selezionata attraverso il bando di cui all'articolo 5, mediante specifici protocolli d'intesa"; l'art. 8 "I corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine dei quali è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite"; l'art. 13 "Le istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione possono aderire con propri fondi";

VISTA la Nota prot. AOODGPER n. 3899 del 5 maggio 2011 avente per oggetto: "Individuazione delle istituzioni scolastiche atte a costituirsi sedi di corsi di pratica musicale ai sensi del DM 8/2011";

VISTO il D.M. n. 382 dell'11 maggio 2018 Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale ai sensi dell'art. 15 del D. L. del 13 aprile 2017 n. 60;

CONSIDERATO che l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione sviluppo, di formazione e aggiornamento, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

CONSIDERATO che il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo Integrato, volto alla diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole del primo ciclo e secondo ciclo di istruzione;

COSTITUISCONO LA RETE TERRITORIALE DI SCOPO

RETE MUSICA PER L'INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

accettando integralmente gli articolo dal n. 1 al n. 9 , così di seguito riportati:

Articolo 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA RETE

Dirigenti Scolastici delle scuole di seguito Indicate,

Scuola Capofila

Liceo Classico Statale Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale "A. Casardi"
Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Lagrasta

Ist. Sec. I grado "Fieramosca" – Barletta

Dirigente Scolastico: prof. Francesco Saverio Messinese

I.C. "Musti-Dimiccoli" - Barletta

Dirigente Scolastico: prof.ssa Rosa Carlucci

I.C. "Tattoli-De Gasperi" - Corato

Dirigente Scolastico: prof. Francesco Catalano



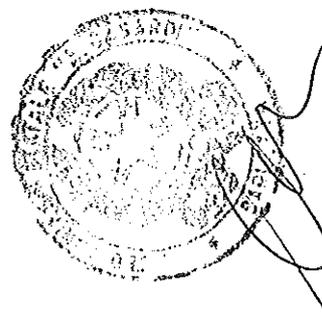
Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

Ist. Sec. I grado "Rocca – Bovio – Palumbo" Trani
Dirigente Scolastico: prof. Antonio De Salvia

I.C. "Verdi-Cafaro" - Andria
Dirigente Scolastico: prof.ssa Grazia Suriano

I.C. "Margherita di Savoia" – Margherita di Savoia
Dirigente Scolastico: prof. Valentino Di Stolfo

Ist. Sec. I grado "Monterisi" Bisceglie
Dirigente Scolastico: prof.ssa Lucia Scarcelli



Articolo 2

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni sopradette aderenti per il conseguimento di finalità condivise e la progettazione/realizzazione delle seguenti attività:

- Ampliamento dell'offerta formativa;
- Orientamento in entrata e uscita per gli studenti di ogni ordine e grado;
- Elaborazione di proposte per la costruzione di curricoli verticali di discipline musicali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici;
- Promozione tra le istituzioni scolastiche e le identità associative locali della cultura e della pratica musicale;
- Sostegno alla cultura musicale, anche in riferimento al D.M. 31 gennaio 2011 n. 8, nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Rapporti tra scuola e mondo del lavoro (alternanza scuola-lavoro, laboratori per l'occupabilità, educazione all'imprenditorialità, iniziative nei settori delle arti);
- Raccolta e divulgazione di informazioni, progetti, esperienze, buone pratiche organizzative e didattiche, anche in collegamento con il Conservatorio e l'Università;
- Diffusione delle tecnologie musicali;
- Attività di formazione e tirocinio per il personale scolastico delle classi di concorso A029 (Musica negli istituti di Istruzione secondaria di II grado), A030 (Musica nella Scuola Secondaria di I grado), A055 (Strumento musicale nella Scuola secondaria di II grado), A056 (Strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado), A053 (Storia della musica), A063 (Tecnologie musicali), A064 (Teoria, analisi e composizione);
- Inclusione degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali;
- Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse alle istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale delle scuole della rete presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bari.

Articolo 3

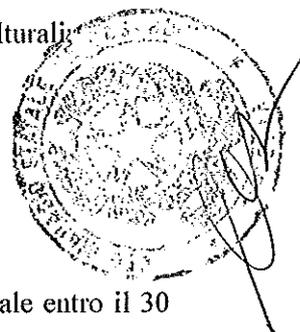
1. Possono far parte della rete tutte le scuole e istituti comprensivi statali con indirizzi musicali e non presenti nelle province di Barletta/Andra/Trani, Bari e Foggia;
2. La delibera di adesione di ciascun istituto è approvata dal Consiglio d'Istituto;
3. L'accordo di rete si intende di durata triennale rinnovabile.

Articolo 4

1. La scuola capofila, individuata sin da ora nell'Istituzione Scolastica Liceo Classico, delle Scienze Umane e Musicale "Casardi" di Barletta, dovrà:

- a) richiedere alle scuole aderenti alla Rete di comunicare i propri bisogni formativi ed ogni altro dato utile al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2;
- b) individuare gli esperti, interni e/o esterni, che terranno i corsi di formazione o eventi culturali;
- c) convocare la conferenza dei dirigenti scolastici;
- d) stipulare i relativi contratti;
- e) organizzare i corsi, eventi, iniziative di natura didattica;
- f) gestire i fondi;
- g) garantire una corretta gestione amministrativo - contabile delle risorse a disposizione;
- h) svolgere attività di monitoraggio;
- i) redigere gli attestati;
- l) inviare al MIUR la rendicontazione delle spese effettuate con la relativa relazione finale entro il 30 settembre 2019.

2. La designazione della istituzione scolastica capofila ha la durata di tre anni scolastici, a decorrere dall'a. s. 2018/2019 e, comunque, deve essere retta da un dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa.



Articolo 5

1. La rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica designata come "capofila" della rete di scopo "Musica";

3. La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno una volta per ciascun anno scolastico;

4. Il dirigente scolastico può nominare un docente delegato in sua sostituzione, fornendo tempestiva comunicazione alla scuola capofila;

5. Resta facoltà della conferenza nominare due docenti-esperti dell'area musicale, rispettivamente per il Liceo musicale e per la scuola media a indirizzo musicale, partecipanti agli incontri di Rete, con funzione consultiva. Tali nomine sono rinnovabili annualmente;

6. La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere non meno di cinque giorni;

7. Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono per adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dello scopo dell'Accordo, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti;

8. La conferenza dei dirigenti scolastici, su proposta della scuola capofila, delibera a maggioranza l'ingresso nella Rete "Musica" di nuove scuole, in linea con gli obiettivi della stessa.

Articolo. 6

1. La conferenza di servizio delle istituzioni/enti della rete "Musica" può delegare una, o più scuole, ad esperire l'attività di progettazione, coordinamento e organizzazione di una specifica attività di orientamento, formazione, evento culturale;

2. Il Dirigente dell'istituzione scolastica delegata provvederà a individuare tutor, esperti, docenti per le attività di cui al comma 1, stilare il calendario degli incontri, provvedere alla stesura e alla raccolta dei fogli per l'attestazione delle presenze, provvedere al monitoraggio dell'attività promossa.

Articolo 7

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capo-fila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

I compensi per il coordinamento, la progettazione, la verifica, la formazione e la valutazione delle unità formative rispetteranno il Decreto Interministeriale n. 335 del 1995 e per le spese di segreteria si potrà utilizzare fino al 3% dell'ammontare della somma a disposizione per la formazione (nota MIUR 08.11.2017 prot. 47777).

Articolo 8

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Articolo 9

Il presente atto viene letto, firmato e sottoscritto.

Scuola Capofila

Liceo Classico Statale Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale "G. Cabardi"
Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Lagrasta



Ist. Sec. I grado "Fieramosca" – Barletta

Dirigente Scolastico: prof. Francesco Saverio Messinese

Francesco Saverio Messinese

I.C. "Musti-Dimiccoli" - Barletta

Dirigente Scolastico: prof.ssa Rosa Carlucci

Rosa Carlucci

I.C. "Tattoli-De Gasperi" - Corato

Dirigente Scolastico: prof. Francesco Catalano



Ist. Sec. I grado "Rocca – Bovio – Palumbo" Trani

Dirigente Scolastico: prof. Antonio De Salvia

Antonio De Salvia

I.C. "Verdi-Cafaro" - Andria

Dirigente Scolastico: prof.ssa Grazia Suriano

Grazia Suriano

I.C. "Margherita di Savoia" – Margherita di Savoia

Dirigente Scolastico: prof. Valentino Di Stolfo

Valentino Di Stolfo

Ist. Sec. I grado "Monterisi" Bisceglie

Dirigente Scolastico: prof.ssa Lucia Scarcelli

Lucia Scarcelli

Barletta, 15 novembre 2018